

**A.S. 2015-2016**

**CORSO : Istituto Tecnico Economico per il Turismo**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> SEZIONE: A**

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

### **1. Presentazione generale**

- Profilo della classe al 5° anno
- Storia della classe

### **2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale**

- Tempi e ore
- Attività di rilevanza didattica e culturale

### **3. Metodi d'insegnamento**

- Tabella

### **4. Uso di attrezzature e laboratori**

### **5. Criteri e strumenti di valutazione**

- Premessa docimologica

### **6. Tipologia delle prove scritte e orali**

### **7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti**

### **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

- Introduzione I<sup>a</sup> prova scritta e schede di valutazione
- Introduzione II<sup>a</sup> prova scritta e scheda di valutazione

### **9. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova**

- Presentazione
- Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

### **10. Percorsi disciplinari individuali**

### **11. Organigramma del Consiglio di Classe**

### **12. Allegati**

### **13. Portofoglio delle competenze**

## **1. Presentazione Generale**

### **Profilo della classe**

La classe è composta da 22 allievi, 20 femmine e 2 maschi. Sono alunni ben educati, che hanno dimostrato un corretto atteggiamento nei confronti dei docenti e dell'Istituzione scolastica.

Sotto il profilo disciplinare, il giudizio espresso dal Consiglio di Classe sulla scolarità è positivo. All'interno della classe si è lavorato in un clima sereno e costruttivo; gli alunni si sono mostrati educati, corretti e sensibili al dialogo educativo ed hanno frequentato le lezioni con regolarità.

La classe è dotata di un carattere aperto al dialogo con gli insegnanti e al confronto ma proprio questo "spirito" dialogico, a volte, rende difficoltoso lo svolgimento di una lezione senza interruzioni.

Questo rappresenta un aspetto positivo perché sono curiosi di sapere e ciò li porta ad un coinvolgimento attivo durante le lezioni, talvolta risulta però negativo perché non sempre riescono a frenare questa loro attitudine.

Ogni insegnante ha curato il linguaggio specifico della propria disciplina, in modo da favorire la comprensione, l'elaborazione e la comunicazione dei contenuti oggetto di studio; inoltre la riflessione costante sull'attività didattica via via svolta, ha caratterizzato il metodo di lavoro per ogni insegnamento.

In possesso, all'inizio del triennio, di una preparazione di base e di attitudini di studio mediamente sufficienti, seppure diversamente distribuite, in generale gli allievi, intelligenti e vivaci, hanno fatto registrare progressi nel corso degli anni e hanno mostrato interesse sia nel lavoro disciplinare che nell'offerta formativa messa in campo dall'Istituto per ampliarne l'orizzonte esperienziale e professionale.

Nel complesso, gli allievi hanno raggiunto un livello di preparazione che dovrebbe consentire loro un sereno svolgimento delle prove d'esame. La maggior parte di essi, infatti, riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle con risultati adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni; alcuni alunni riescono ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle varie discipline rielaborandoli ed approfondendoli autonomamente in modo decisamente efficace; si segnala la presenza di qualche alunno che ha ottenuto risultati di eccellenza in tutti gli insegnamenti, animato da forti motivazioni ed interesse particolare tanto per le discipline di indirizzo che per quelle di ambito culturale generale.

La classe è stata preparata a sostenere le prove scritte relative a tutte le tipologie previste per l'esame di maturità con specifiche simulazioni, per quanto queste siano ormai entrate da tempo a far parte delle modalità di verifica adottate da tutti i docenti. A tale riguardo sono state utilizzate griglie di valutazione appositamente predisposte e sperimentate.

### **Storia della classe**

Il gruppo classe, ha subito dei cambiamenti durante il biennio per effetto della bocciatura (tre in primo e tre in secondo). Dopo terza nella quale si sono verificate altre due bocciature la classe ha raggiunto l'attuale numero rimasto costante nella quarta e nella quinta. Dal punto di vista didattico, la classe è stata seguita da un gruppo di docenti mediamente stabile negli ultimi tre anni; solo per le discipline Spagnolo, Matematica, Lettere, discipline Turistico Aziendali, non c'è stata continuità. L'avvicinarsi di docenti, con metodi e strategie didattiche differenti, ha comunque prodotto qualche problematica di apprendimento sul piano cognitivo ed orientativo.

## **2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale**

1. Sviluppare la personalità dell'alunno stimolandone autonomia di giudizio e comportamento;
2. Potenziare la capacità di ascolto e di interazione proficua con gli insegnanti ed i compagni;
3. Creare occasioni di insegnamento e apprendimento inteso a mettere tutti in grado di imparare bene
4. Attuare per quanto possibile l'interdisciplinarietà nella terminologia, nei metodi e nei criteri di valutazione;
5. Rafforzare le motivazioni degli alunni con un maggior coinvolgimento degli stessi nella scelta di contenuti disciplinari che rispondano ai loro interessi;
6. Offrire gli strumenti necessari alla decodifica dei messaggi;
7. Sviluppare l'iniziativa personale, nel senso di potenziare l'educazione all'autocontrollo ed al rispetto degli altri;
8. Sviluppare le abilità linguistiche, nel senso di una maggiore correttezza e padronanza dei mezzi espressivi;
9. Potenziare la capacità di comunicare- in forma orale e scritta- in modo sempre più chiaro e corretto e adeguato ad ogni situazione comunicativa e ad ogni linguaggio e codice;
10. Potenziare le competenze di analisi e di sintesi rispetto ai contenuti affrontati;
11. Promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborare i contenuti conosciuti;
12. Sviluppare la capacità di istituire relazioni concettuali pluridisciplinari;
13. Favorire strategie di analisi testuali nell'obiettivo di potenziare le capacità di analisi e di sintesi
14. Facilitare l'assimilazione dei contenuti delle diverse discipline con metodi che prevedano anche l'uso delle nuove tecnologie informatiche

#### **Tempi e ore**

Il numero di ore settimanali e annuali previsto dai programmi ministeriali ed i tempi effettivamente utilizzati fino al 15 di Maggio sono evidenziati dalla seguente tabella:

<b>MATERIE</b>	<b>N. ORE SETTIMANALI</b>	<b>N. ORE ANNUALI</b>	<b>TEMPI EFFETTIVI UTILIZZATI (fino al 15 maggio)</b>
Lingua e Lettere Italiane	4	132	104
Lingua Inglese	4	99	74
Storia	2	66	55
Matematica	3	99	84
Geografia Turistica	2	66	48
Seconda Lingua Comunitaria Francese	3	99	67
Seconda Lingua Comunitaria Spagnolo	3	99	75
Terza lingua comunitaria Tedesco	3	99	83
Discipline turistiche e aziendali	4	132	105
Diritto e legislazione turistica	3	99	75
Arte e Territorio	2	66	58
Scienze motorie e sportive	2	66	48
Religione cattolica	1	33	22
	<b>33</b>	<b>990</b>	

#### **Attività di rilevanza didattica e culturale**

Il lavoro di programmazione didattica si è basato essenzialmente sulla collegialità del Consiglio di classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni dei Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. La classe ha partecipato ad attività, curricolari ed extra curricolari, promosse all'interno dell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa sia nell'ambito dell'approfondimento disciplinare sia negli ambiti dell'orientamento in uscita all'Università ; nel dettaglio attività e progetti sono descritti nel P.O.F.

Si segnalano in particolare :

- **NHSMUN** National High School Model United Nations
- viaggio a TORINO **"Intorno al Neorealismo: voci, contesti, linguaggi e culture dell'Italia del dopoguerra"** (due studenti);
- Visite d'istruzione di Storia dell'Arte nell'ambito del progetto *Percorsi nell'Arte*:
  - **Ravenna** Percorso didattico a **Sant'Apollinare Nuovo, Tomba di Dante, San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Domus dei Tappeti di Pietra**
  - **Firenze** Percorso didattico alla **Galleria degli Uffizi, Galleria dell'Accademia e al centro storico della città**
  - **Venezia, Biennale 2015: All The World's Futures - 56. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia**, sedi Arsenale e Giardini di Castello
  - **Roma, Impressionisti e Moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington**, allestita presso il Palazzo delle Esposizioni e casa museo **Keats-Shelley House**, Piazza di Spagna
- **alternanza scuola-lavoro**
- Teatro **Pirandello "Così è se vi pare"**.

### 3. Metodi di insegnamento

La metodologia più seguita è stata quella della lezione frontale con sollecitazione all'intervento degli alunni ai fini di un proficuo ed efficace dialogo educativo. Il momento frontale è stato comunque prevalente per tutte le discipline. Non sono mancati dibattiti in classe, partendo spesso da una questione affrontata relativa al curricolo o da una lettura o da un evento d'attualità, come pure l'utilizzo di mappe concettuali e di problem solving o lezioni multimediali (con documenti visivi, filmati). Nella lingua straniera le lezioni sono state svolte per lo più con l'uso costante della lingua, sia nelle spiegazioni, sia nelle conversazioni, sia nelle prove di verifica.

Nella disciplina Arte e Territorio parte del monte ore è stata svolta secondo la metodologia CLIL dalla Docente interna.

Segue tabella dei metodi maggiormente adottati.

METODI SEGUITI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI			
	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	x		
Simulazione di casi		x	
Discussione guidata		x	
Attività di laboratorio		x	
Brainstorming		x	
Problem solving		x	
Elaborazione Mappe concettuali			
Flipped Classroom		x	
Approccio deduttivo			
Approccio induttivo			
Apprendimento cooperativo		x	
Attività di feedback			
Didattica modulare			
Teal/debate		x	
Altro:			

#### 4. Uso di Strumenti, Attrezzature, Laboratori

Sono stati utilizzati vari strumenti per favorire l'apprendimento, diversi a seconda dei contenuti e delle esigenze delle singole discipline e delle varie fasi della programmazione; l'insegnante di inglese si avvalsa dell'utilizzo del laboratorio linguistico.

#### 5. Criteri e strumenti di valutazione

##### Premessa docimologica

Sono stati usati tutti i voti da 1 a 10 (con l'utilizzo dei soli mezzi voti) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la seguente scala:

- |  |  |
|--|--|
| a) <u>mancato</u> raggiungimento degli obiettivi                                       | corrispondente ad un voto numerico $V \leq 4$                |
| b) raggiungimento <u>incompleto</u> degli obiettivi                                    | corrispondente ad un voto V numerico tale che $4 \leq V < 5$ |
| c) raggiungimento <u>parziale e schematico</u> degli obiettivi                         | corrispondente ad un voto V numerico tale che $5 \leq V < 6$ |
| d) raggiungimento <u>sostanziale</u> degli obiettivi                                   | corrispondente ad un voto V numerico tale che $6 \leq V < 7$ |
| e) raggiungimento <u>completo e sicuro</u> degli obiettivi                             | corrispondente ad un voto V numerico tale che $7 \leq V < 8$ |
| f) raggiungimento <u>ampio e approfondito con contributi personali</u> degli obiettivi | corrispondente ad un voto $V \geq 8$                         |

## 6. Tipologia delle prove scritte e orali

### **Criteria proposti per la valutazione in /10 e/o in /15 delle prove scritte**

Per la valutazione delle prove di simulazione delle prove d'esame, questo Consiglio di Classe ha stabilito di confermare il metodo, già utilizzato negli anni precedenti, che è stato illustrato in apposite schede di valutazione e documentazione (si veda Allegati), complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo **del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi**. Tale metodo prevede i tre indicatori: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti **pesi specifici**, con somma **10**.

I **livelli** di valutazione vanno da **0 a 5**, perciò il **punteggio grezzo** massimo è **50**. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 50% (corrispondente al punteggio grezzo di 25).

Nelle altre prove di verifica il livello della sufficienza è al 60% come già descritto nella scala docimologica.

**(All. 1: tabella conversione)**

### Prove scritte

#### **Italiano**

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno si sono orientate nel senso della tipologia prevista per la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) analisi e commento di testi letterari di prosa e di poesia (tipologia A); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: è preferibile che lo studente risponda alle domande poste dalla consegna (singolarmente o per blocchi omogenei), ma viene accettata anche la realizzazione dell'analisi in forma di trattazione unica, purché chiara nell'articolazione
- 2) sviluppo di un argomento come saggio breve o articolo di giornale all'interno dei 4 ambiti di riferimento previsti (tipologia B); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: per la citazione dei documenti utilizzati si accetta sia il riferimento ad autori e/o testi nel corso della trattazione sia una bibliografia presentata a fine elaborato.
- 3) sviluppo di un argomento a carattere storico (tipologia C);
- 4) trattazione di un tema di ordine generale (tipologia D).

#### **Matematica:**

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su tre tipologie:

1) prova modulare	quesiti con trattazione teorica e svolgimento di un esercizi odi applicazione pratica sui contenuti di un solo modulo;
2) prova trasversale	svolgimento di un problema su due appartenenti a diversi moduli didattici;

#### **Lingue straniere**

Per quanto riguarda le lingue straniere che sono Inglese prima lingua, Spagnolo/Francese seconda lingua e Tedesco terza lingua, sono state proposte prevalentemente prove di produzione su argomenti relativi al settore turistico (secondo la Tipologia B prevista per la terza prova dell'Esame di Stato):

### **Discipline Turistico Aziendali**

- 1) prove sommative alla fine di ogni UFC svolte con metodologie diverse: a domande aperte, a risposta multipla, con problem solving, con analisi di casi e studio di documenti
- 2) per la preparazione alla prova della maturità sono state utilizzate modalità in linea con le verifiche che verranno somministrate :
  - a) parte introduttiva di tipo tecnico;
  - b) svolgimento di una parte obbligatoria attestante le competenze acquisite e le capacità logico cognitive utilizzate.

### **Altre materie**

Anche in altre materie, per le quali non è previsto lo scritto, ad integrazione delle prove orali, sono state effettuate prove strutturate e questionari.

### **Prove orali**

**Interrogazioni sistematiche** sulle unità didattiche svolte, con approccio di tipo problematico e critico, rivolte a saggiare il livello di conoscenza, competenza e di rielaborazione dei contenuti.

**Prove di verifica formative o in itinere** con domande rivolte ad un numero anche rilevante di alunni per saggiare il grado di apprendimento degli argomenti di una certa unità didattica.

## **7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti**

Considerando i risultati conseguiti nelle varie materie in rapporto ai piani di lavoro predisposti dai singoli insegnanti, si può dire che la classe nella sua globalità ha mediamente acquisito gli obiettivi prefissati raggiungendo un livello **nel complesso più che discreto**, con qualche punta di grado buono - ottimo ed altri risultati che si fermano ai limiti della sufficienza; per qualche allievo vanno segnalati risultati differenziati nelle varie discipline, in particolare risulta evidente la differenziazione tra area umanistica e area scientifica, in relazione alle particolari attitudini del soggetto.

## **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

### **- 1<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- b) abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;
- d) nello svolgimento della prova, tipologia A, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali.



**SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE QUATTRO TIPOLOGIE. (ALL. 2)**

**- 2<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

**SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA. (All. 3)**

Le insegnanti di Italiano e di Discipline turistiche e aziendali hanno inoltre provveduto a proporre 2 prove scritte comuni, secondo le tipologie adottate dal nuovo esame di Stato, più esattamente:

Italiano: 3 Dicembre 2015, 9 Maggio 2016;

Discipline turistiche e aziendali: 9 Marzo 2016; 18 Maggio 2016.

## 9. Documentazione relativa alla preparazione della Terza prova

Anche se la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline: Lingua Inglese, Diritto e legislazione turistica, Geografia Turistica, 2<sup>a</sup> Lingua (Francese/Spagnolo);

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe, adeguandosi all'orientamento emerso nel Collegio dei Docenti, ha adottato la **tipologia B** (quesiti a risposta singola) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore).

Nelle due simulazioni sono stati somministrati:

data: 16 Marzo 2016 **tre quesiti per ogni materia** :

Lingua Inglese, Diritto e legislazione turistica, Geografia Turistica, 2<sup>a</sup> LINGUA (Francese/Spagnolo);

data: 10 Maggio 2016 **tre quesiti per ogni materia**:

Lingua Inglese, Diritto e legislazione turistica, Geografia Turistica, 2<sup>a</sup> LINGUA (Francese/Spagnolo);

Si allegano la scheda di valutazione e gli indicatori relativi a detta prova. **(All. 4)**

Si allegano i testi delle due prove **(Allegati 5 e 6)**.

### Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore			
2. DATE DI SVOLGIMENTO		16/03/2016	10/05/2016
3. MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Inglese	3 quesiti	Inglese 3 quesiti
	Diritto	3 quesiti	Diritto 3 quesiti
	Geografia	3 quesiti	Geografia 3 quesiti
	2 <sup>o</sup> 3 <sup>a</sup> Lingua	3 quesiti	2 <sup>o</sup> 3 <sup>a</sup> Lingua 3 quesiti
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B		12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	

<b>5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</b>	
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) in rapporto al livello della <b>conoscenza (peso 4)</b> , <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>abilità (peso 3)</b> e <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>competenze (peso 3)</b>
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al <b>50%</b> del punteggio grezzo totale il <b>livello di sufficienza</b> della prova = 100/200
	Assegnato il voto in/15 mediante <b>tabella di conversione</b>

### **10. Percorsi disciplinari individuali**

La redazione del Percorso disciplinare è redatta dai singoli docenti, utilizzando il modello MOD\_INS\_15 reperibile in cartella ISO9001/MODULISTICA AS *“in corso”*/MODULISTICA INSEGNANTI, allegato al presente documento.

### 11 ORGANIGRAMMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Lettere Italiane	ANNA NAPOLITANO
Lingua Inglese	TIZIANO ANDRENACCI
Storia	ANNA NAPOLITANO
Matematica	ANNALISA DE VITO
Geografia Turistica	MAURIZIO CONSOLI
Seconda Lingua Comunitaria Francese	LOREDANA CARBONARI
Seconda Lingua comunitaria Spagnolo	SARA DI MECO
Terza Lingua comunitaria Tedesco	ANTONELLA ODOARDI
Discipline turistiche e aziendali	ALESSANDRA DE ANGELIS
Diritto e legislazione turistica	ALDUINA BRIGIDI
Arte e Territorio	FRANCESCA SANTONI
Scienze motorie e sportive	DANIELA PASQUALONI
Religione cattolica	GABRIELE MEME'

**Genitori:**

PLEBANI ANNA MARIA POLVERINI  
ANNA PAOLA

**Alunni:**

TALACCHIA ALESSIA  
LUCESOLI SARA

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Alessandra Rucci**

## **12. Allegati**

- Percorsi disciplinari individuali
- Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi
- Copia di testi delle simulazioni della terza prova d'esame
- Tabelle e schede di valutazione della prima prova
- Tabella e scheda di valutazione della seconda prova
- Tabella e scheda di valutazione della terza prova
- Scheda di valutazione del colloquio

## **13. IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE**

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.

<b>DOCENTE: NAPOLITANO ANNA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO</b>	
<b>CLASSE: 5<sup>A</sup></b>	<b>SEZIONE: AT</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015/2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria <i>"L'attualità della letteratura"</i> Paravia vol. 3a e 3b	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> risorse didattiche digitali, fotocopie, attrezzature multimediali	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana</li> <li>• Effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiate</li> <li>• Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> <li>• Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> : Lezioni frontali; simulazioni di casi ; discussione guidata; brainstorming; problem solving; flipped classroom; debate; elaborazione di mappe concettuali; approccio deduttivo; attività di feedback; approccio induttivo; apprendimento cooperativo; cooperative learning.	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussioni in classe</li> <li>• Definizione o lettura interpretativa di schemi e mappe</li> <li>• Colloqui</li> <li>• Produzione di testi secondo le tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato</li> <li>• Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti studiati</li> <li>• Elaborati digitali</li> </ul>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>1.</b> L'età del Positivismo e del Decadentismo	<b>54 ore</b>	L'età postunitaria: lo scenario, i generi letterari. Il Positivismo europeo. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia. Il Naturalismo francese ,i fondamenti teorici, i precursori, Emile Zola, G.Flaubert. I fratelli de Goncourt:"Un manifesto del Naturalismo" <i>Prefazione da Germinie Lacerteux.</i> <b>Emile Zola:</b> "L'alcol inonda Parigi" cap.II da <i>L'Assomoir</i> . Il Verismo italiano. La poetica del Verismo e il confronto col Naturalismo Luigi Capuana: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità". <b>G. Verga:</b> vita, opere, poetica, tecniche narrative e ideologia. I romanzi preveristi; la svolta verista. "Impersonalità e regressione" da la <i>Prefazione a L'amante di Gramigna.</i>

		<p>Lettura del racconto "Rosso Malpelo" da "<i>Vita dei campi</i>".          "Il ciclo dei "Vinti". "I vinti e la fiumana del progresso" da la <i>Prefazione a I Malavoglia</i>.  <i>I Malavoglia</i>: trama e analisi dei personaggi; il tema della lotta per la vita; lo straniamento. Letture: cap. I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"; cap. IV "I Malavoglia e la comunità del villaggio"; cap. XV "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno".          Riassunto de "La roba" da "<i>Novelle rusticane</i>".  <i>Mastro-don Gesualdo</i>: intreccio e impianto narrativo.          Letture: "La tensione faustiana del self-made man" I, cap. IV; "La morte di Mastro don Gesualdo" IV, cap. V.          L'ultimo Verga.</p> <p>L'età del Decadentismo: contesto storico e culturale; la poetica; Simbolismo e Estetismo; i principali autori stranieri, lettura di passi antologici; crisi dell'intellettuale;  <b>C. Baudelaire</b>: parafrasi, commento de "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen" da <i>I fiori del male</i>.          "Il romanzo Decadente in Europa"; lettura di passi antologici; Loris-Karl Huysmans "La realtà sostitutiva" da "<i>Controcorrente</i>" cap. II; Oscar Wilde: "I principi dell'estetismo" e "Un maestro di edonismo" da "<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>". La crisi dell'intellettuale decadente.          Il Decadentismo in Italia:          La narrativa decadente in Italia.  <b>G. D'Annunzio</b>: vita, opere, l'esteta e il superuomo.          Letture: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da <i>Il Piacere</i> libro III, cap. II.          Il superuomo di Nietzsche e D'Annunzio.          Lettura: "Il programma politico del superuomo" da <i>Le vergini delle rocce</i> libro I.          Le <i>Laudi</i>.  <i>Alcyone</i>: "La pioggia nel pineto" parafrasi e commento. Il periodo "notturno".</p> <p><b>G. Pascoli</b>: i temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana; la poetica del "fanciullino"; lettura: "Una poetica decadente" da <i>Il fanciullino</i>.          MICROSAGGIO: il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.          L'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; ideologia e poetica in Pascoli.          Incontro con l'opera: "<i>Myricae</i>". Lettura di liriche tratte da "<i>Myricae</i>": "Arano", "Lavandare"; "X Agosto"; "Temporale", "Novembre".          Il tema del "nido".          Da "<i>Poemetti</i>": "Digitale purpurea"; "Italy".          Da i "<i>Canti di Castelvecchio</i>": "Il gelsomino notturno".          Autori a confronto: Pascoli e D'Annunzio.</p>
--	--	--

<p><b>2.</b> Il primo '900: l'età dell'Imperialismo e delle Avanguardie</p>	<p><b>37 ore</b></p>	<p>Futurismo: caratteri generali. <b>Filippo Tommaso Marinetti:</b> " Manifesto del futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista". "Bombardamento" da <i>Zang tumb tuum</i>. Il primo Novecento: lo scenario, storia, società, cultura, idee.  La psicanalisi di Freud. <b>Italo Svevo:</b> il tipo umano dell' "inetto"; le tecniche narrative. Trama dei romanzi <i>Una vita e Senilità</i>. <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, trama e analisi. Letture: "Il fumo", cap. III; "La morte del padre", cap. IV; "Psico-analisi", cap. VIII.  <b>Luigi Pirandello:</b> pensiero, poetica, il contrasto tra Vita e Forma; l'Umorismo e il comico; il grottesco; il teatro nel teatro. Trama di <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Quaderni di Serafino...</i>, <i>Uno nessuno e centomila</i>. Letture: "Un'arte che scompone il reale" da <i>L'Umorismo</i>; "Il treno ha fischiato" da <i>Novelle per un anno</i>; "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da <i>Il fu Mattia Pascal</i>; "Viva la macchina che meccanizza la vita" da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, cap. II; "Nessun nome" da <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro": la "trilogia" metateatrale. Trama di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, lettura "La rappresentazione tradisce il personaggio". Trama de <i>Così è se vi pare</i> e partecipazione alla rappresentazione teatrale presso il Cinema teatro Italia di Ancona.</p>
<p><b>3.</b> La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre e nel secondo dopoguerra</p>	<p><b>8 ore</b></p>	<p>La poesia del '900: tematiche e forme espressive; G. Ungaretti. Lo scenario "tra le due guerre". <b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita, opere, linguaggio poetico. "L'allegria": la funzione della poesia, l'analogia, gli aspetti formali, vicende editoriali, struttura, temi. Analisi e commento di "veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati". <i>Il sentimento del tempo:</i> caratteristiche e significato del titolo. <i>Il dolore:</i> "Non gridate più": parafrasi e commento. L'Ermetismo. <b>Eugenio Montale:</b> vita e opere; il "correlativo oggettivo". <i>Ossi di seppia:</i> parafrasi e commento di "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto". <i>Le occasioni:</i> "Non recidere forbice quel volto" <i>La bufera ed altro:</i> nozioni principali. <b>Umberto Saba:</b> notizie principali sull'autore e l'opera <i>Il Canzoniere</i>.</p>

n. 5 ore per redazione saggio breve.

IL DOCENTE

Firma:.....



<b>DOCENTE: NAPOLITANO ANNA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA</b>	
<b>CLASSE: 5<sup>A</sup></b>	<b>SEZIONE: AT</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015-2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> F.Bertini "Alla ricerca del presente" dal Novecento ad oggi , Mursia Scuola	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> : risorse didattiche digitali, fotocopie, attrezzature multimediali	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> *Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti proposti *Saper collocare fenomeni, scoperte e innovazioni in una dimensione storico-culturale *Saper interpretare e rielaborare carte interattive	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> Lezioni frontali; simulazioni di casi ;discussione guidata; brainstorming; problem solving; flipped classroom; debate; elaborazione di mappe concettuali; approccio deduttivo;attività di feedback; approccio induttivo; apprendimento cooperativo; cooperative learning.	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussioni in classe</li> <li>• Definizione o lettura interpretativa di schemi, mappe e documenti</li> <li>• Colloqui</li> <li>• Quesiti e trattazioni sintetiche relative agli argomenti trattati</li> <li>• Strumenti digitali(slide, filmati, etc.)</li> </ul>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>UFC 1 – Dall’Imperialismo di fine ‘800 alla Prima Guerra Mondiale</b>	Tempi Ore 21	Le grandi potenze europee ed extraeuropee alla fine dell’800 e lotta per l’egemonia. Lo scontro fra le grandi potenze d’Europa. La situazione italiana alla fine dell’800 ". La Destra al potere. La Sinistra al governo dell'Italia. La società Europea di inizio secolo. Giolitti alla guida del paese .L'Italia nel teatro internazionale. La conclusione dell'età giolittiana. Dall'Imperialismo di fine '800 alla Prima Guerra Mondiale. Fra Ottocento e Novecento:persistenze e trasformazioni; le trasformazioni sociali e culturali; l'Italia giolittiana. La genesi del conflitto mondiale. La grande guerra. Cause , sviluppi della I guerra mondiale e ruolo dell'Italia. Paesi coinvolti, fasi, conseguenze politiche, economiche e sociali; il dopoguerra.
<b>UFC 2 – Gli Stati totalitari</b>	Tempi Ore 19	La rivoluzione russa: da Lenin allo stalinismo.

		<p>Europa e Stati Uniti fra le due guerre. Il fascismo alla conquista del potere. Il fascismo Regime. Il nazismo. Il mondo fra le due guerre.</p>
<b>UFC 3 – La Seconda Guerra Mondiale</b>	<p>Tempi Ore 8</p>	<p>La tragedia della guerra: cause , sviluppi della II guerra mondiale e ruolo dell'Italia; i Paesi coinvolti. L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione. Conseguenze mondiali del conflitto.</p>
<b>UFC 4- Dalla guerra fredda alle svolte di fine '900</b>	<p>Tempi Ore 6</p>	<p>Guerra fredda e bipolarismo Dalla dottrina Truman al Piano Marshall. La guerra di Corea. La gara per la conquista dello spazio. La nascita dell'Italia democratica.</p>

IL DOCENTE NAPOLITANO ANNA

Firma:.....

**INSEGNANTE:** Francesca Santoni

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** Storia dell'Arte

**CLASSE:** V

**SEZIONE:** A Turismo

**ANNO SCOLASTICO:** 2015-2016

**TESTO IN ADOZIONE:**

AA.VV., *Arte Viva Plus*, Giunti T.V.P., voll. 4, 5.

**ALTRI STRUMENTI:**

Testi diversi, WEB, contatto diretto con i prodotti visivi attraverso visite a mostre e a luoghi d'arte.

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Saper inserire gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati: riconoscerne e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Conoscere le principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dell'opera d'arte.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

E' stato creato un ambiente didattico in cui gli allievi, al centro del processo di apprendimento, sono entrati a contatto consapevolmente ed emozionalmente con il prodotto artistico.

La docente ha svolto parte dell'attività didattica in modalità CLIL.

É stata utilizzata una metodologia varia ed articolata basata sul procedimento PPP:

- Presentazione (documenti e materiali autentici)
- Pratica
- Produzione

Nella trattazione degli argomenti sono stati tenuti in considerazione interessi, motivazioni e suggerimenti espressi dagli allievi.

Nel corso dell'anno scolastico son state effettuate le seguenti visite d'istruzione nell'ambito del progetto *Percorsi nell'Arte*:

- **Venezia, Biennale 2015: All The World's Futures - 56. Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia**, sedi Arsenale e Giardini di Castello
- **Roma, Impressionisti e Moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington**, allestita presso il Palazzo delle Esposizioni e casa museo **Keats-Shelley House**, Piazza di Spagna

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche formative e/o sommative, prove autentiche (lettura dell'opera d'arte, approfondimenti mediante le tecnologie multimediali, creazione di prodotti, cooperative learning, interrogazioni brevi e lunghe, interventi, domande a risposta aperta, ...). Si è tenuto conto della verifica della situazione di partenza e del graduale apprendimento in relazione agli obiettivi proposti. Particolare attenzione è stata riservata all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrati dall'allievo nelle varie fasi del processo educativo.

MODULI	N° ore	UNITA' DIDATTICHE
<b>Il Neoclassicismo</b>	4	Unità didattica n°1: L'illuminismo e le arti, classicismo come idealizzazione della realtà, critica della magniloquenza del barocco e della frivolezza del rococò. La diffusione delle accademie, i <i>Salon</i> parigini. Il valore formativo e sociale dell'opera d'arte. La nascita del museo moderno. David <i>Il giuramento degli Orazi</i> , <i>La morte di Marat</i> : l'arte come impegno morale e civile. Canova: <i>Paolina Borghese</i> , l'arte come idealizzazione della forma; <i>Amore e Psiche</i> , una sensualità raffinata.
<b>Il Romanticismo</b>	5	Unità didattica n°1: Inquietudini preromantiche. Goya: <i>El pelele</i> , <i>La famiglia di Carlo IV</i> , <i>Maja desnuda</i> , <i>3 maggio 1808</i> , <i>Saturno che divora uno dei suoi figli</i> .  Romanticismo. La cultura della Restaurazione. I caratteri del Romanticismo. Il Romanticismo e l'idea di nazione. L'uomo e la storia: soluzioni opposte. L'antico e i moderni.  La rappresentazione della natura: pittoresco e sublime; Constable <i>Il mulino di Flatford</i> : la rappresentazione diretta della natura; Turner <i>L'Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i> , la natura nei suoi aspetti più drammatici e sublimi; Friedrich <i>Viandante sopra il mare di nebbia</i> , <i>Monaco in riva al mare</i> , un paesaggio spirituale.  La pittura romantica di storia: Géricault <i>La Zattera della Medusa</i> , dal classicismo al romanticismo attraverso l'osservazione della contemporaneità; Delacroix, storia contemporanea e libertà espressiva, <i>La libertà guida il popolo</i> , l'impeto degli ideali rivoluzionari.  Il fascino dell'Africa e dell'Oriente. Delacroix: <i>Donne di Algeri nelle loro stanze</i> .
<b>Il Realismo e l'Impressionismo</b>	7	Unità didattica n°1: Positivismo e Naturalismo. Il Realismo. Un moderno

		<p>sistema dell'arte.  <i>L'arte viva</i> di Courbet, un artista in dialogo con il suo tempo. <i>Gli spaccapietre</i>, <i>Funerale ad Ornans</i>.  La denuncia sociale di Daumier: <i>La lavandaia</i>.  Millet e la dimensione epica della vita rurale, <i>Il seminatore</i>, <i>L'Angelus</i>, <i>Le spigolatrici</i>.  I Macchiaioli. Signorini: <i>Pescivendole a Lerici</i>; Borrani: <i>Orti a Castiglione</i>; Lega <i>Il canto dello stornello</i>.</p> <p>Unità didattica n°2:</p> <p>Manet: tra tradizione e rinnovamento <i>Colazione sull'erba</i>, <i>Olympia</i>, <i>La stazione</i>, <i>Il bar alle Folies-Bergère</i> .  L'Impressionismo. La visione transitoria e dinamica della realtà. Monet e la pittura <i>en plein air</i>: <i>Impressione al sole nascente</i>; <i>Regate ad Argenteuil</i>; verso una pittura astratta: <i>La cattedrale di Rouen. Armonia bianca</i>, <i>La cattedrale di Rouen. Tramonto</i>, La pittura in serie. Rappresentare la vita moderna: Renoir <i>Ballo al Moulin de la Galette</i>.</p> <p>Memoria e ragione: Degas , <i>L'étoile</i>, <i>Piccola danzatrice di quattordici anni</i>, <i>L'Assenzio</i>, <i>Cavalli da corsa davanti alle tribune</i> e Cézanne <i>La casa dell'impiccato</i>.</p> <p>La fotografia e l'arte: sguardi reciproci. L'Impressionismo e le altre arti. L'influenza delle stampe giapponesi.</p> <p>CLIL : <i>Impressionist and Modern. Masterworks from The Phillips Collection</i></p>
<p><b>Dal Postimpressionismo alle Avanguardie Storiche</b></p>	<p>28</p>	<p>Unità didattica n°1:</p> <p>Il superamento dell'Impressionismo. CLIL <i>Post-Impressionist Trends, Post-Impressionist Artists</i>. Il Pointillisme, un felice connubio tra arte e scienza: CLIL Seurat <i>A Sunday on La Grande Jatte, Bagnanti ad Asnières</i>, ritratto scientifico di una società. Gauguin: sintetismo, sincretismo, primitivismo. L'esperienza di Pont Aven <i>La visione dopo il sermone; Miserie umane, Ave Maria tahitiana</i>. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Gli esordi realisti <i>Mangiatori di patate</i>; l'incontro con l'Impressionismo e il suo superamento in funzione espressiva <i>Autoritratto; La camera da letto</i>, ambiente reale e ambiente interiore; <i>la vigna rossa, Campo di grano con corvi, Notte stellata</i>. Cézanne, il padre dell'arte moderna. L'arte è un'armonia parallela alla natura. L'evoluzione dell'arte di Cézanne: un impressionista atipico, <i>La casa dell'impiccato</i>; oltre la sensazione alla ricerca dell'eternità, la costruzione delle forme <i>I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire</i>. Tra simbolo e verità: Il Divisionismo. Segantini <i>Le due madri</i>; Previati <i>Maternità</i>; Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i>.</p> <p>Unità didattica n°2:</p> <p>Il Simbolismo. La capacità evocativa delle immagini. G. Moreau: <i>L'Apparizione</i>.</p> <p>Unità didattica n°2:</p> <p>L'età dell'Art Nouveau. Art Nouveau, Jugendstil, Liberty. I caratteri stilistici, la diffusione geografica, dall'architettura alle arti applicate, la nascita dell'industrial design. CLIL <i>Art Nouveau</i>. Guimard: <i>Ingresso della metropolitana di Parigi</i>. Il Modernismo. Gaudì e la nuova Barcellona. <i>Casa Milà, La cattedrale infinita: La Sagrada Familia</i>.  Le Secessioni. La Secessione viennese. <i>Il Palazzo della Secessione</i>. Klimt: <i>Il Bacio</i>, allegoria e preziosismo tecnico.  Munch, il rinnovamento dell'arte in funzione espressiva:</p>

	<p>CLIL Munch, Biography, <i>The Scream</i>.</p> <p>Unità didattica n°3:</p> <p>Le Avanguardie Storiche. La nascita delle avanguardie. Espressionismo: l'esperienza emozionale della realtà. I Fauves: cronologia, l'esaltazione della costruttività del colore. CLIL <i>Describing a picture; What is Fauvism?</i> Matisse: <i>The Green Stripe; Lusso, calma e voluttà, I tetti a Collioure, La danza II</i>, la ricerca di finezza e di equilibrio espressivi. Die Brücke: un ponte tra arte e vita. Kirchner: <i>Cinque donne per strada</i>, la frenesia della città. Il Cubismo: una nuova visione della realtà. Dimensione mentale e primitivismo nell'arte cubista. CLIL <i>Cubism</i>. Gli esordi pittorici di Ricasso: Periodo blu, <i>Poveri in riva al mare</i>, Periodo rosa, <i>I saltimbanchi</i>. Il Cubismo: una nuova concezione dello spazio figurativo. Fonti, un'arte della mente e non degli occhi, la quarta dimensione, le fasi (Protocubismo <i>Case sulla collina. Horta de Hebro</i>, CLIL <i>Les Demoiselles d'Avignon</i>; Cubismo analitico <i>Ragazza con mandolino</i>, Cubismo sintetico <i>Chitarra, spartito e bicchiere</i>). Picasso dopo il Cubismo. Il "ritorno all'ordine": <i>Il flauto di Pan; Guernica</i>, contro tutte le guerre. Il Futurismo. In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo. Marinetti e il Manifesto futurista. Figura e spazio nell'opera di Boccioni: <i>La città che sale</i>. Le sculture dinamiche di Boccioni: <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>. Balla: <i>Bambina che corre sul balcone, Automobile in corsa</i>. L'aeropittura: Dottori <i>Primavera umbra</i>. CLIL <i>Futurism, Gino Severini Red Cross Train Passing a Village, Armoured Train in Action. Manifesto of Futurist Painters</i>. CLIL <i>Towards Abstract Art</i>. Kandinsky, <i>Composition 8</i>. La via verso l'Astrattismo. La nascita del Cavaliere azzurro: cronologia, fonti, il rapporto arte-musica. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto, Accordo reciproco</i>, De Stijl: l'arte come ricerca di armonia universale. Mondrian: Paesaggio fiammingo e colori espressionisti: <i>Mulino al sole</i>. L'essenza sotto la forma esteriore: <i>Albero argentato</i>, De Stijl e il Neoplasticismo: <i>Quadro 1</i>. Al ritmo del boogie-woogie: <i>Broadway Boogie-Woogie</i>. CLIL <i>Piet Mondrian</i>. La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo. Duchamp e il ready-made. Duchamp: <i>Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.</i> Man Ray, <i>Regalo</i>. Meret Oppenheim, <i>Colazione in pelliccia</i>. CLIL <i>Marcel Duchamp and the Readymade, Chance creations: Collage, Photomontage, and Assemblage</i>. La Metafisica e l'anima segreta delle cose: De Chirico, <i>L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti</i>. CLIL <i>Giorgio De Chirico, "The red tower", "Aradne"</i>. L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo. André Breton: la nascita del Surrealismo. Le associazioni deliranti di Dalí: <i>La persistenza della memoria</i>; CLIL <i>Dalí The Persistence of Memory. Dalí and Films. Destino</i>. Magritte e la precisione del reale: <i>L'Usage de la parole, L'impero delle luci</i>. L'infinito gioco dei segni in Mirò: <i>Il Carnevale di Arlecchino</i>.</p>
--	--

<p><b>Tendenze dell'Arte contemporanea</b></p>	<p>13</p>	<p>Unità didattica n°1:</p> <p>Il secondo dopoguerra. La galassia dell'Informale. CLIL <i>Abstract Expressionism. Paintings have a life of their own.</i> Pollock e l'Action Painting: "<i>Nebbia di lavanda n.1</i>".</p> <p>La Pop Art inglese: Richard Hamilton, <i>Just what is it that make today's home so different, so appealing?</i> La Pop Art Americana. Andy Wharol: <i>Shot orange Marylin</i>. CLIL <i>Pop Art, Andy Warhol</i>, Lichtenstein: <i>Whaam,That's the way</i>.</p> <p>Unità didattica n°2:</p> <p>Tendenze dell'Arte contemporanea: Body Art, Graffitismo, Iperrealismo, Concettuale, Land Art, Video Arte. CLIL Minimalism, Conceptual Art, Neorealism. Frank Stella. Metropolitan architecture: <i>Skyscrapers</i>.</p>
--	-----------	--

IL DOCENTE

Firma: prof.ssa Francesca Santoni

**DOCENTE:** Alduina Brigidi

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** Diritto-Legislazione Turistica

**CLASSE:** 5 Turismo

**SEZIONE:** A

**ANNO SCOLASTICO:** 2015/2016

**TESTO IN ADOZIONE:** Gorla-Orsini - "Nuovo progetto Turismo 2" - Simone Scuola

**ALTRI STRUMENTI:** La Costituzione Italiana, tecnologia.

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:** individuare e differenziare le organizzazioni turistiche centrali e periferiche, distinguere in ambito interno ed europeo le organizzazioni, saper classificare i beni culturali e ambientali, usare correttamente la terminologia specifica.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Lezione frontale, lezione frontale partecipata, discussione guidata basata sui metodi deduttivo e induttivo, ricerca e lavori con uso della tecnologia, lavoro di gruppo, lettura delle fonti dell'informazione per un confronto costante delle conoscenze acquisite con l'attualità giuridico istituzionale.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:** formative, sommative, orali, test, questionari, esercizi vari, lettura e comprensione, simulazioni terza prova.



UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<p><b>1) LO STATO, LA P.A., L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA CENTRALE, PERIFERICA, INTERNAZIONALE ED EUROPEA</b></p>	<p><b>29</b></p>	<p><b>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</b>  <b>Forme di Stato e di Governo</b>  <b>Il corpo elettorale</b>  <b>Gli istituti di democrazia diretta</b>  <b>Il Parlamento: composizione e organizzazione delle Camere, posizione giuridica dei Parlamentari</b>  <b>iter della legge ordinaria, iter della legge Costituzionale</b>  <b>Il Governo: composizione, formazione, crisi, funzioni, responsabilità dei Ministri</b>  <b>Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, attribuzioni, responsabilità</b>  <b>La Corte Costituzionale: composizione, funzioni</b>  <b>Amministrazione diretta: i Ministri, il Consiglio di Stato, il CNEL, la Corte dei Conti, il Prefetto, il Sindaco.</b>  <b>Amministrazione indiretta : Camere di commercio, Agenzia delle entrate, gli enti territoriali, il Comune, la Provincia, La Regione</b>  <b>Amministrazione centrale del turismo:</b>  <b>Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo Sport, le Conferenze permanenti e la Conferenza unificata , ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo, l'A.C.I., il C.A.I.</b>  <b>Amministrazione periferica del turismo: gli enti territoriali (Comune- Provincia- Regione), gli enti non territoriali ( le A.P.T.-Sistemi turistici locali- I.A.T.) , le associazioni turistiche private (T.C.I.- A.I.G.-Federcampeggio-Pro Loco)</b>  <b>Organismi internazionali operanti nel turismo: L'O.M.T., le O.N.G.</b>  <b>Il turismo nell'U.E.</b></p>

<p><b>2) FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI ED EUROPEI</b></p>	<p align="center">21</p>	<p>Spesa pubblica e turismo I Fondi Statali dalla legge 488/1992 al D.LSG. 79/2011: il Fondo per le aree sottoutilizzate, il Fondo per lo sviluppo e la coesione, il Fondo per la crescita sostenibile, Fondo buoni vacanze, Contributi al turismo. Flussi finanziari regionali-europei Piano strategico per lo sviluppo del turismo Imposta di soggiorno e di sbarco Distretti turistici I Finanziamenti dell' U.E.: fondamento giuridico e obiettivi prioritari, Fondi Strutturali (funzionamento, programmazione, spese ammissibili al finanziamento) Nuovo quadro politico per il turismo europeo: le Azioni previste dalla Commissione Europea, la B.E.I., Programma Calypso, P.O.R., P.S.R..</p>
<p><b>3) LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI, LORO PROTEZIONE, CONSERVAZIONE,FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE.</b></p>	<p align="center">13</p>	<p>Codice dei beni culturali e del paesaggio I beni culturali: definizione, vincolo culturale, alienazione. I beni paesaggistici: definizione, il vincolo paesistico, pianificazione paesaggistica, le aree protette, parchi e riserve naturali. Misure di protezione del bene culturale Interventi soggetti ad autorizzazione Procedimenti per gli interventi di edilizia La Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) Protezione e conservazione dei beni culturali e del paesaggio: Obblighi conservativi Tutela indiretta e altre forme di protezione I ritrovamenti e le scoperte (ricerca archeologica, scoperta fortuita, il premio, archeologia subacquea) Fruizione e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio: Gli istituti e i luoghi della cultura Fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica Fruizione dei beni culturali di proprietà privata L'uso dei beni culturali Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica Valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata</p>

**4) LA TUTELA DEL CONSUMATORE IN  
AMBITO NAZIONALE ED EUROPEO, IL  
COMMERCIO ELETTRONICO NEL TURISMO**

**12**

**Il Codice del consumo  
Il rapporto di consumo:  
Soggetti e clausole vessatorie  
La tutela giurisdizionale del consumatore  
La tutela dei consumatori in ambito europeo  
Commercio elettronico: le informazioni  
obbligatorie nel D. Lgs. 70/2003, diritto di recesso  
nel Codice del Consumo, Direttiva 2011/83 U.E., le  
O.L.T.A., contratti di viaggio on line e tutela del  
consumatore.**

IL DOCENTE

Firma: Brigidi Alduina

**DOCENTE:** De Angelis Alessandra

**MATERIA DI INSEGNAMENTO:** Discipline turistiche aziendali

**CLASSE:** 5

**SEZIONE:** A turistico

**ANNO SCOLASTICO:** 2015/2016

**TESTO IN ADOZIONE:** Turismo: prodotti, imprese, professioni

**ALTRI STRUMENTI:** Lim, riviste, pagine web

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:** In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

In generale i risultati raggiunti nella conoscenza del programma svolto sono nel complesso abbastanza sufficienti. Per gli argomenti trattati ci si è basati sull'uso corretto della terminologia tecnica e professionale e sul corretto utilizzo di documenti in uso nella pratica operativa che gli alunni hanno dimostrato, di saper usare, unitamente alla capacità di predisporre itinerari e pacchetti turistici con relativi prospetti riepilogativi per i vari servizi anche per la formazione dei prezzi. Sono stati conseguiti buoni risultati in ordine alla interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio con relativa rielaborazione. Particolare attenzione è stata riservata alla contabilità dei costi nelle varie metodologie applicata alle imprese turistiche, alla produzione di pacchetti turistici con relativi itinerari e formazione dei prezzi. Ampia attenzione è stata posta allo studio del marketig nei molteplici aspetti, anche territoriali, alla formazione del business plan, dei budgets sia per le imprese ricettive che per le Agenzie di viaggi.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale.

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in U.F.C. con unità didattiche affrontate, per lo più dal punto di vista pratico ma riservando particolare attenzione anche agli aspetti teorici. Infatti sono stati svolti numerosi esercizi con l'uso prospetti e tabelle sia per suscitare la naturale curiosità dell'allievo sia per abituarli alla compilazione di documenti in uso nella pratica corrente. Si è privilegiato un insegnamento interattivo e si è anche fatto ricorso al metodo del cooperative learning e all'analisi dei testi di natura economico turistica( articoli di giornale, relazioni di convegni etc.)

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:** Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione si è fatto riferimento alla programmazione Annuale con criteri valutativi spesso opportunamente adattati a seconda della tipologia di prova somministrata.

Sia nel I quadrimestre che nel successivo sono state effettuate prove scritte, orali e lavori di gruppo opportunamente corredate da griglie di valutazione. Sono state svolte due II prove simulate per gli esami di stato con opportune griglie allegate.

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1 Prodotti turistici a catalogo e a domanda	18	Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo Prodotti turistici a catalogo e domanda .Il catalogo come strumento di promo commercializzazione
2 La contabilità gestionale: full costing, direct costing , punto di equilibrio, indici di performance	22	Conoscere la contabilità analitica , la classificazione dei costi , analizzare i costi in base ai metodi contabili, calcolare e determinare il punto di equilibrio di un pacchetto turistico

3 Progettazione e presentazione prova autentica	<b>14</b>	Progettare , documentare e presentare servizi o prodotti turistici, eventi
4 Pianificazione strategica e strumenti di controllo	<b>22</b>	Redigere Budget e effettuare operazioni di reporting, analizzare budget analitici di imprese recettive e di tour operator
5 Business Plan	<b>28</b>	Elaborare un piano aziendale tenendo conto delle informazioni ricavate sul mercato, redigere un business plan di una impresa recettiva, indicare le fasi di sviluppo e gli strumenti economici finanziari
6 Strategie di marketing turistico	<b>20</b>	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio. Elaborare un piano di marketing in funzione delle politiche economiche e finanziarie Redigere una analisi swot di una impresa recettiva, studiare e analizzare il ciclo di vita di una impresa recettiva e di una località turistica

IL DOCENTE

Firma:.....

<b>DOCENTE:</b> MAURIZIO CONSOLI	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> GEOGRAFIA TURISTICA	
<b>CLASSE:</b> 5	<b>SEZIONE:</b> A
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015/16	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> GEOTURISMO 3 Corradi & Morazzoni - Markes	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> attrezzature multimediali, dispense, LIM, risorse didattiche digitali	
<p><b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> formare una cultura turistica quale Esperienza di incontro con l'altro e l'altrove nel quadro della costruzione di una etica Turistica – intesa come condivisione di identità' e di valori – planetaria;</p> <p>Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi e individuare strategie per la loro conservazione.</p> <p>Riconoscere e confrontare modelli diversi di territori turistici. Analizzare l'impatto ambientale del turismo ipotizzare l'impatto dei cambiamenti bio-climatici sulle attività turistiche.</p> <p>Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane ed europee</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera Progettare itinerari turistici tematici e personalizzati in funzione della tipologia della domanda turistica Sviluppare prodotti per la promozione del turismo responsabile e sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p> <p>Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali Decodificare gli attori dell'organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio</p>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> lezione frontale, problem solving, discussione guidata, apprendimento cooperativo	
<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> Prove strutturate: colloquio orale ed eventuali prove scritte ed esercitazioni scritte e grafiche (test aperti/chiusi- trattazione aperta di argomenti; elaborazione grafica di dati; elaborazioni grafiche tematiche). Rilevazioni in itinere: contributi alle discussioni concettuali di gruppo; elaborazioni e compiti domestici; contributi concettuali autonomi;</p>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>1. Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione</b>	<b>5</b>	1.1 - La globalizzazione: che cos'è? 1.2 - Le diverse "forme" della globalizzazione 1.3 - Globalizzazione e turismo 1.4 - Flussi internazionali e aree di destinazione turistica nell'era della globalizzazione
<b>2. Il turismo sostenibile</b>	<b>5</b>	2.1 - Lo sviluppo sostenibile 2.2 - Il turismo sostenibile 2.3 - Il turismo responsabile
<b>3. Le organizzazioni internazionali e il Turismo</b>	<b>5</b>	3.1 - Le organizzazioni internazionali: L'ONU, L'Organizzazione mondiale del turismo, UNWTO
<b>4. Il sistema mondiale dei trasporti e delle</b>	<b>10</b>	4.1- Un'evoluzione molto rapida;

comunicazioni		4.2 - Il sistema ferroviario; 4.3 - Il sistema stradale 4.4 - Il trasporto aereo 4.5 - Le comunicazioni
5. Le Americhe, l'Africa, L'Asia	35	5.1 - LE AMERICHE: L'AMERICA DEL NORD: Stati, Uniti Canada e Messico; IL BACINO DEI CARAIBI, L'AMERICA CENTRALE CONTINENTALE, L'AMERICA MERIDIONALE.: Brasile , Argentina, Perù. 5.2 - L'AFRICA E IL MEDIO ORIENTE: gli Emirati Arabi, il Marocco, la Tunisia, l'Egitto. La Giordania NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE: il Sahel, il Kenia, il Sud Africa. 5.3 – l'ASIA: LA REGIONE INDIANA: India e Maldive L'ESTREMO ORIENTE: Cina e Giappone

IL DOCENTE

Firma:.....

<b>DOCENTE: ANNALISA DE VITO</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA APPLICATA</b>	
<b>CLASSE: 5 A</b>	<b>SEZIONE: Turismo</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015/16</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: Matematica.rosso_ M Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi_ ED. Zanichelli</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> Comprendere e approfondire il ruolo delle funzioni come strumento concettuale nella modellizzazione di fenomeni di ogni natura, soprattutto economica, per operare nel sistema delle rilevazioni aziendali sapendo utilizzare grafici e dispositivi informatici e correlare la conoscenza storica al processo di sviluppo di idee e concetti matematici	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> lezione frontale , classe capovolta, problem solving	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> <u>scritte</u> : sul modello della tipologia b della terza prova d'esame; <u>orali</u> : esercizi, problemi, rappresentazioni grafiche	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</b>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni lineari o quadratiche in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili</li> <li>• Saper determinare la regione piana individuata da una disequazione in due variabili o da un sistema</li> <li>• Matematica,società e storia</li> </ul>
<b>ELEMENTI DI ANALISI 2</b>	<b>35</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello.</li> <li>• Derivate parziali</li> <li>• Massimi e minimi liberi</li> <li>• Massimi e minimi vincolati</li> <li>• Matematica,società e storia</li> </ul>
<b>RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>	<b>34</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi e metodi della ricerca operativa</li> <li>• Problemi di ottimizzazione in una variabile: scelte in condizione di certezza e incertezza con effetti immediati</li> <li>• Il problema delle scorte</li> <li>• Programmazione lineare col metodo grafico e problemi di trasporto</li> <li>• Matematica,società e storia</li> </ul>

IL DOCENTE

Firma :



**DOCENTE: ANDRENACCI TIZIANO**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE**

**CLASSE: V**

**SEZIONE: A TURISMO**

**ANNO SCOLASTICO: 2015-2016**

**TESTO IN ADOZIONE: Very Welcome! English for Tourism di Giovanna Melchiodi, Elisabetta Innocenti, Loescher Editore**

**ALTRI STRUMENTI: LIM, video, DVD.**

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:** Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. Produrre testi orali e scritti di vario tipo utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Si presume che gli studenti raggiungano il livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta. Per quanto riguarda gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e saper fare, gli studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa che permette loro di utilizzare in modo adeguato la lingua inglese in situazioni anche formali, con registro linguistico appropriato ai diversi ambiti linguistici (testi relativi al mondo del turismo, articoli da giornali e riviste settoriali, itinerari turistici ecc.). L'uso della lingua inglese potrà presentare errori, ma sarà considerato accettabile ogni qual volta ci sarà comunicazione, ovvero il messaggio passerà. Lo standard minimo prevede la conoscenza di un numero adeguato di vocaboli, la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua, la capacità di comprendere il senso generale di testi e discorsi, il riconoscimento delle varie parti del discorso e la capacità di riassumere e sintetizzare testi in modo coerente e comprensibile pur in permanenza di qualche errore e di un certo impaccio espositivo.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** E' stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo, svolgendo un programma basato su funzioni ed aree nozionali. Lo studio della grammatica è stato finalizzato all'acquisizione delle abilità linguistiche e concepito quale momento di riflessione sulla lingua. Si è cercato di abituare gli alunni all'uso costante della lingua straniera proponendo l'utilizzazione di una varietà di situazioni di vita quotidiana rispondenti ai loro interessi ed alle loro esperienze reali. In particolare, sono stati seguiti i seguenti principi metodologici fondamentali: 1) sviluppo ed esercizio continuo ed integrato delle quattro abilità linguistiche. 2) presentazione di materiale linguistico autentico con lo scopo di stimolare e mantenere costante l'interesse dello studente. 3) uso costante della lingua straniera per calare lo studente nelle diverse situazioni. 4) uso della lingua madre per spiegare aree grammaticali, semantiche o fonetiche, che abbiano presentato particolari difficoltà o che siano state di rilevante interesse culturale. 5) uso costante della trascrizione fonetica. Per quanto riguarda lo studio della lingua, sono state approfondite e consolidate funzioni e nozioni studiate nel corso del biennio. La presentazione delle problematiche turistiche di base si è avvalsa dei linguaggi settoriali relativi all'indirizzo di studi, che mirano allo sviluppo di competenze specifiche del settore turistico. I materiali e le attività sono stati fortemente connessi con il mondo professionale. Per quanto concerne gli obiettivi minimi, le finalità del triennio hanno integrato ed ampliato quelle del biennio, potenziando i seguenti aspetti: 1) la competenza comunicativa. 2) la comprensione di diverse culture ed il loro rapporto con la propria. 3) l'acquisizione di un metodo che consenta allo studente di organizzare autonomamente le proprie attività di studio. 4) la decodificazione di testi settoriali relativi al mondo del turismo o di altro genere finalizzati non solo all'ampliamento del lessico ma anche all'apprezzamento di particolari tecniche di scrittura.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:** Nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate:  
prove scritte: quesiti a risposta aperta;

prove orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi.

Nella valutazione di ciascun alunno si è tenuto conto dei risultati delle verifiche sommative scritte ed orali, dell'organizzazione logica e coerente del contenuto, dell'accuratezza grammaticale ed ortografica, della completezza nella trattazione di quanto richiesto come pure dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
UFC 13 Module 1 Accommodation	18	Hotels Types of Hotels Hotel rating English Tourist Board What services can hotels offer? Low-cost accommodation B&Bs and inns Hostels Holiday resorts Holiday resorts Guesthouses Staying on a farm or at a house Farm stays Homestays Self-catered holidays House renting
UFC 14 Module 3 Tourism	18	Close-up on tourism Tourism and the service industry Types of tourism A short history of tourism Geography vocabulary Report (Tourism industry) Tour operators, travel agencies and promotion Tour operators, and travel agencies Marketing and promotion Organizing holidays via the Internet. Winter, seaside and urban tourism Eco-friendly tourism Sustainable tourism and ecotourism Positive and negative effects of tourism
UFC 15 Module 4 Transport	16	Module 4: Shall we go? Means of transport Transportation in the past Transportation in the present Air transport Air companies Easyjet Ryanair Rail transport Train service The British Railways

		Water transport Travelling by sea Cruising the world On the road Coaches and cars Touring London Car rental London Tube
UFC 16 Module 5 Art Cities	10	The cradle of Renaissance: Florence and Tuscan art towns Tuscan jewels Enchanting London Places and parks London Museums Going shopping
UFC 17 Module 6 Itineraries	8	Itineraries Vocabulary to describe a town/city Building up itineraries How to describe a church/cathedral/monument How to write an itinerary Itineraries: Australia, India, Ireland, South Africa, The United States (un itinerario a scelta)
UFC 18 Module 7 Off to work!	4	European CV

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

**DOCENTE: CARBONARI LOREDANA**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA FRANCESE**

**CLASSE: QUINTA**

**SEZIONE: A TURISTICO**

**ANNO SCOLASTICO: 2015/16**

**TESTO IN ADOZIONE: CARNETS DE VOYAGE (Ed. Juvenilia Scuola)**

**ALTRI STRUMENTI: LIM, PC, testi, video, fotocopie, PPT, materiale autentico**

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Saper interagire in conversazioni di carattere generale, personale, di attualità o in situazioni relative all' ambito turistico, utilizzando il linguaggio settoriale.  
 Conoscere e saper riferire le tematiche principali relative al settore del turismo e alle attività ad esso connesse. Essere in grado di esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità che rendano possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.  
 Saper produrre un testo complessivamente chiaro, coerente e corretto su un'ampia gamma di argomenti e motivare un punto di vista fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.  
 Saper individuare ed utilizzare gli strumenti informatici e le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale nelle attività di studio, ricerca ed anche in ambito professionale.  
 Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, con particolare riferimento alla Francia.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni sono state tenute in francese. Gli alunni sono stati guidati verso un lavoro sempre più autonomo, volto in particolare a conoscere, comprendere, collegare e confrontare tra loro le principali tematiche del settore turistico utilizzando il linguaggio settoriale. Sono state prese in esame le differenti forme di turismo, accoglienza, prodotti turistici, situazioni comunicative, mezzi di trasporto; sono state selezionate alcune località/regioni francesi e italiane di particolare interesse paesaggistico, artistico-culturale e/o enogastronomico.

Ho cercato, laddove possibile, di stimolare la curiosità degli studenti attraverso la presentazione di situazioni e materiale autentico, al fine di motivarli all'apprendimento.

La metodologia è stata prevalentemente di tipo comunicativo/azionale e gli alunni hanno prodotto itinerari e materiali personali di vario tipo avvalendosi spesso dell'uso delle tecnologie informatiche.

(Per gli obiettivi e i metodi comuni con le altre discipline si fa riferimento al Documento del CdC)

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Le verifiche sono state orali, scritte e pratiche:  
 Quelle orali sono state "formative", in itinere, sotto forma di domande, interrogazioni brevi, interventi spontanei, comprensione di documenti audio e video, e "sommative", al termine di un percorso didattico: in questo caso le verifiche sono state più articolate ed approfondite. Quelle scritte sono state anch'esse "formative": test di lingua, questionari, brevi produzioni personali e "sommative", articolatesi per lo più come questionari a risposta aperta, redazione di itinerari, presentazioni di strutture ricettive, elaborati. Per le verifiche pratiche sono stati valutati con delle "annotazioni" alcune presentazioni in Power Point, Prezi o altro materiale prodotto dai ragazzi.

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>Langue écrite</b>	<b>10</b>	Révision et approfondissement des principales structures linguistiques et morpho-syntaxiques
<b>Le monde du tourisme</b>	<b>25</b>	<p>Histoire et évolution du tourisme            Le poids économique du tourisme en France            Les entreprises touristiques            Les métiers du tourisme            L'agence de voyage            Les transports : aériens, ferroviaires, routiers, maritimes. urbains.            Situations pratiques :            -A' l'agence de voyages            -A' l'office de tourisme            -A' la gare            -A' l'aéroport            -A' l'hotel            Les types d'hébergement :            -hotel, village touristique, résidence, appartement en location, chambre d'hotes, gîte rural, camping, auberge de jeunesse, hébergements alternatifs.            Les différentes formes de tourisme :            -t. oenogastronomique            -t. de santé            -séjours linguistiques            -les congrès            -les parcs d'attraction            - t. vert            -t. à la montagne            -t. balnéaire            -t.sportif            -t. religieux            -t. pour le troisième âge            -t. accessible</p>
<b>La géographie touristique</b>	<b>15</b>	<p>La France politique et administrative            Les DROM            La France physique            La France touristique            Plats et produits typiques            Paris et l'Île de France            La région PACA</p>

		<p>La principauté de Monaco          Les chateaux de la Loire          D'autres régions touristiques (au choix)          L'Italie          Plats et produits typiques          Les marches          Ancône          Rome          D'autres villes touristiques italiennes (au choix)</p>
<p><b>Situations pratiques</b></p>	<p><b>22</b></p>	<p>Présenter une structure d'accueil,          Présenter un voyage          Décrire un monument/ un lieu d'intérêt          artistique/culturel          Rédiger un itinéraire          Circulaire d'information          Réserver/modifier/annuler une réservation          (par téléphone/ mail)          Rédiger son C.V. et la lettre de motivation</p>

IL DOCENTE

Firma:.....

<b>DOCENTE:</b> Sara Di Meco	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Spagnolo	
<b>CLASSE:</b> VA	<b>SEZIONE:</b> TURISMO
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015 / 2016	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> <i>Buen viaje, curso de español para el turismo</i> – Pierozzi – Zanichelli; <i>Adelante 2</i> – Poletti, Navarro - Zanichelli; <i>Las reglas del juego</i> – Pierozzi - Zanichelli	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> materiale multimediale e cartaceo	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> sviluppo e consolidamento di conoscenze, abilità e competenze linguistiche e culturali spendibili in contesto turistico.	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> lezione frontale, metodo induttivo e a volte deduttivo, debate, peer to peer	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> orali, scritte e pratiche	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
Conoscenza de proprio ambiente e dell'ambiente circostante	25	Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale (es. Itinerario turistico della città di Ancona)
Organizzare viaggi, itinerari e tempo libero	24	Struttura, comandi e funzioni dei programmi e gestione di dati (es. Itinerario della città di Barcellona – Itinerario di un paese dell'America Latina)
Ricevere e dare informazione di carattere generico	24	Conoscenza di un repertorio ampio di parole e linguaggio specifico relativo alle imprese turistiche
Relazionarsi e differenziare i registri comunicativi	24	Argomenti grammaticali – elementi linguistici e paralinguistici – connettori grammaticali

IL DOCENTE Sara Di Meco

Firma:.....

<b>DOCENTE:</b>	ODOARDI ANTONELLA	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b>	TEDESCO	
<b>CLASSE:</b>	V	<b>SEZIONE:</b> A TURISMO
<b>ANNO SCOLASTICO:</b>	2015- 16	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b>	Selmi-Kilb " Reiseprogramm" Poseidonia Scuola	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b>		
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>		
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b>		
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b>	Test strutturati e semistrutturati, produzione di materiale multimediale, progettazione di itinerari	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1 Vari tipi di alloggio	29	Hotel, villaggio, agriturismo, resort ( chiedere informazioni, prezzi e offerte)
2 Mezzi di trasporto	11	La crociera, viaggiare con interrail, con il bus
3 Principali città italiane e tedesche	30	Ancona, la Riviera del Conero, le Marche; Roma e il Lazio, Venezia, la Sicilia; i Länder tedeschi con le principali città.
4 Land : Baviera	13	Sviluppo di itinerari attraverso la Baviera; LA Romantische Strasse

IL DOCENTE

Firma:.....



<b>DOCENTE:</b> Memè Gabriele	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Religione C	
<b>CLASSE:</b> V turistico	<b>SEZIONE:</b> A
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015-16	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> -----	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> Bibbia, materiale autoprodotta, risorse web	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> Saper valutare il fenomeno morale nel suo carattere di universalità, nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso propone alla fede. Individuare nelle diverse posizioni etiche le radici storiche e culturali	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> lezione partecipata, discussioni guidate	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> orali	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
Etica cristiana e laica a confronto	7	Il rapporto scienza-fede; conoscere le differenze tra la visione laica dell'etica e la visione cristiana
Etica della vita fisica: bioetica	11	Conoscere le problematiche più significative e la proposta della comunità cristiana su alcune questioni di bioetica
Etica della struttura sociale	7	Il rapporto uomo-ambiente, la salvaguardia della realtà creata

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

**DOCENTE: Pasqualoni Ceccarelli Daniela**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie**

**CLASSE: quinta**

**SEZIONE: A Turistico**

**ANNO SCOLASTICO: 2015/16**

**TESTO IN ADOZIONE: nessuno**

**ALTRI STRUMENTI: dispense condivise su google drive**

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Saper sperimentare attività per migliorare la postura, l'equilibrio psico-fisico, la concentrazione, la centratura e il rilassamento
- Saper rispettare le regole di gioco, comprendere e prevedere tattiche e strategie, memorizzare azioni e schemi di gioco sportivi
- Saper esprimere il linguaggio del corpo e la gestualità
- Saper percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento
- Saper assumere un atteggiamento costruttivo e responsabile nell'ottica della cooperazione, della convivenza civile e del fair play
- Saper cooperare utilizzando e valorizzando le attitudini individuali in armonia con quelle degli altri e del gruppo
- Saper applicare i principi della salute in prospettiva evolutiva

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

**Elementi essenziali del metodo:**

Ruolo operativo dell'insegnante, cooperativo e possibilmente non autoritario per favorire la socializzazione, l'amicizia, la collaborazione, la comunicazione, il rispetto in classe e in palestra.

La comunicazione consapevole è ispirata a controllare lo spirito agonistico, l'affermazione di sé a scapito dei compagni e a controllare le critiche negative e distruttive.

**Principio della polivalenza :**

metodo *deduttivo* tramite dimostrazione ed esecuzione prestabilita dall'insegnante, oppure metodo *induttivo* che favorisce la creatività e la ricerca di soluzioni personali

**Principio della multilateralità**

Giochi: individuali, collettivi, di gruppo, di squadra, sportivi; con o senza attrezzi, di regole, tradizionali, di territorio, di punteggio, espressivi.

Percorsi: singoli, multipli, paralleli, differenziati, a staffetta, a gara, individuali, di squadra; con o senza attrezzi, con schemi semplici o complessi.

Circuiti: singoli, differenziati, individuali, multipli, a staffetta, gara; come i percorsi, cura all'organizzazione e numero stazioni in funzione degli obiettivi;

Prove multiple fondamentali delle singole discipline sportive: situazioni facilitate, normali, precarie, inusuali, codificate.

**Principio della polisportività** utilizzo di diversi schemi e azioni di gioco tratte da più discipline sportive, combinate, modificate e adattate alle situazioni.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

- Performance di espressione corporea, linguaggio del corpo, mimo e danza
- Partite di pallavolo, schemi di gioco e regolamento
- Test d'ingresso e finali scritti e/o orali a risposta aperta
- Verifiche orali con colloquio individuale
- Test di rilevazione dei comportamenti, delle azioni messe in gioco, delle dinamiche relazionali durante le esercitazioni motorie e sportive
- Osservazione delle dinamiche di gruppo durante situazioni cooperative e competitive
- Condivisioni e debate su argomenti di attualità riguardanti aspetti sociali e culturali dello sport
- Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta su socialità, salute, comunità e cittadinanza

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
Attività sportive di squadra	<b>3 + 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i fondamentali e gli schemi di gioco, il regolamento e l'arbitraggio della pallavolo</li> </ul>
Attività artistico espressive	<b>7 + 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l'espressività corporea, riconoscere le differenze tra movimento funzionale e movimento espressivo</li> <li>● Conoscere il mimo e il linguaggio del corpo</li> </ul>
Socialità	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le dinamiche relazionali e i ruoli che si assumono in un gruppo e composizione del gruppo</li> <li>● Conoscere le cause, le tipologie, le modalità dei conflitti</li> </ul>
Salute	<b>10 + 13</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i principi della salute e del benessere in prospettiva storica ed evolutiva</li> <li>● Conoscere la visione olistica della salute e l'ipotesi Gaia</li> <li>● Conoscere la Mindfulness come pratica personale e stile di vita</li> </ul>

**TOTALE 25 + 23 = 48 ORE**

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	ANNA NAPOLITANO	
Lingua Inglese	TIZIANO ANDRENACCI	
Storia	ANNA NAPOLITANO	
Matematica	ANNALISA DE VITO	
Geografia Turistica	MAURIZIO CONSOLI	
Seconda Lingua Comunitaria Francese	LOREDANA CARBONARI	
Seconda Lingua comunitaria Spagnolo	SARA DI MECO	
Terza Lingua comunitaria Tedesco	ANTONELLA ODOARDI	
Discipline turistiche e aziendali	ALESSANDRA DE ANGELIS	
Diritto e legislazione turistica	ALDUINA BRIGIDI	
Arte e Territorio	FRANCESCA SANTONI	
Scienze motorie e sportive	DANIELA PASQUALONI	
Religione cattolica	GABRIELE MEME'	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
( Prof. ssa Alessandra Rucci)**

Ancona, 15 maggio 2016

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO GREZZO / VOTO (SUFF. AL 60%)

punteggio grezzo (in cinquantiesimi)	punteggio percentuale	voto/10	voto/15
1	0,02	1,0	2
2	0,04	1,5	3
3	0,06	1,5	3
4	0,08	1,5	3
5	0,1	1,5	3
6	0,12	2,0	4
7	0,14	2,0	4
8	0,16	2,0	4
9	0,18	2,5	4
10	0,2	2,5	5
11	0,22	2,5	5
12	0,24	3,0	5
13	0,26	3,0	6
14	0,28	3,0	6
15	0,3	3,5	6
16	0,32	3,5	6
17	0,34	3,5	7
18	0,36	4,0	7
19	0,38	4,0	7
20	0,4	4,0	7
21	0,42	4,5	8
22	0,44	4,5	8
23	0,46	4,5	8
24	0,48	5,0	8
25	0,5	5,0	9
26	0,52	5,5	9
27	0,54	5,5	9
28	0,56	5,5	9
29	0,58	6,0	10
30	0,6	6,0	10
31	0,62	6,0	10
32	0,64	6,5	11
33	0,66	6,5	11
34	0,68	7,0	11
35	0,7	7,0	11
36	0,72	7,0	12
37	0,74	7,5	12
38	0,76	7,5	12
39	0,78	7,5	12
40	0,8	8,0	13
41	0,82	8,0	13
42	0,84	8,5	13
43	0,86	8,5	13
44	0,88	8,5	14
45	0,9	9,0	14
46	0,92	9,0	14
47	0,94	9,5	14
48	0,96	9,5	15
49	0,98	10,0	15
50	1	10,0	15

### DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA

1. A quali criteri fondamentali devono attenersi i Fondi Strutturali dell'U. E.?
2. Indicate quali sono e quali attività svolgono le più importanti associazioni private che operano nel settore turistico
3. Quali sono i poteri esercitati dal Governo Italiano?

### INGLESE

- 1 . What are the main types of tourism? (Use no more than 100 words)
- 2 What are the pros and cons of staying in a hostel? (Use no more than 100 words)
- 3 What are the positive and negative effects of tourism? (Use no more than 100 words)

### GEOGRAFIA TURISTICA

1. Il candidato descriva per l'effetto di quali principali fattori, a cavallo tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta del secolo scorso, il fenomeno della globalizzazione economica riprende il suo slancio.
2. La globalizzazione ha comportato anche delle modifiche sostanziali nel settore turistico. Il candidato descriva i principali motivi che hanno determinato tali cambiamenti nell'ultimo ventennio.
3. Nel corso degli anni Novanta del secolo scorso ha preso corpo in Italia una forma più specifica di turismo denominato "Turismo responsabile" spesso confuso con il termine "ecoturismo" o come sinonimo di "Turismo sostenibile".  
Il candidato descriva gli aspetti distintivi che caratterizzano il turismo "responsabile".

### FRANCESE

1. Vous êtes guide accompagnateur dans une ville italienne. Organisez une visite d'une journée pour un groupe de francophones. (max. 10 lignes)
2. Vous êtes guide accompagnateur dans une ville italienne. Organisez une visite d'une journée pour un groupe de francophones. (max. 10 lignes)
3. Vous voulez partir en vacances avec des amis, mais votre budget est assez limité. Dites quelle forme d'hébergement vous choisissez et motivez votre choix. (max. 10 lignes)

### SPAGNOLO

1. ¿Cuáles son las principales tipologías de turismo?
2. El señor Pacheco reservó un vuelo en tu agencia, pero lamentablemente al llegar al aeropuerto se lo le anularon por el mal tiempo. Ahora exige una indemnización. Escríbele un correo electrónico para explicarle que no puede recibir ninguna indemnización.
3. Escribe una breve presentación turística de Madrid

### DIRITTO-LEGISLAZIONE TURISTICA

1. Che cosa si intende per Amministrazione indiretta dello Stato ?
2. Spiega quali sono le finalità del “Piano Strategico per lo sviluppo del turismo“ del 2013
3. Che cosa si intende per “Conservazione” dei beni culturali e del paesaggio (Art 29 del relativo Codice)?

### INGLESE

1. What are the most typical public means of transport and their pros and cons? (Use no more than 100 words)
2. Why is Tuscany appreciated all over the world? (Use no more than 100 words)
3. What are the main features of farm stays? (Use no more than 100 words)

### GEOGRAFIA TURISTICA

1. L'America del Nord si estende dal Mar Glaciale Artico fino al Messico compreso. Questa porzione di continente americano comprende tre unità politiche, Canada, Stati Uniti e Messico. Descrivi i principali climi e ambienti presenti.
2. Le attrattive turistiche naturali presenti negli Usa sono numerose e assai varie in considerazione dello sviluppo geografico della regione. Elenca le aree turistiche descrivendo per ognuna le principali mete turistiche presenti.
3. Le due province in assoluto più visitate dai turisti in Canada sono l'Ontario e il Québec nella sezione sud-orientale del Canada, che accolgono peraltro la zona più urbanizzata del Paese. Descrivi le principali località turistiche presenti.

### FRANCESE

1. Les “seniors” représentent un potentiel en pleine croissance pour le tourisme. Organisez un circuit d'une semaine pour un groupe français qui part en Italie. Spécifiez: lieu/x, période, moyen/s de transport, hébergement, activités prévues, prix forfaitaire. (max. 10 lignes)
2. Parmi les différentes formes de tourisme laquelle conseillerez-vous à un groupe de jeunes sportifs et pour quelles raisons? (max. 10 lignes)
3. Présentez brièvement l'histoire du tourisme en France. (max. 10 lignes)

### SPAGNOLO

1. Haga una presentación general de América Latina
2. Estas organizando un congreso en la ciudad de Barcelona para un ente turístico y estas buscando un hotel para el evento. Escriba un correo electrónico al hotel Miramar solicitando un presupuesto y añadiendo todos los datos necesarios.
3. Trabaja en una agencia y tiene que realizar una presentación turística de una ciudad ¿Cuáles informaciones incluiría? ¿Porqué?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**

**Tipologia A: Analisi del testo**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto <b>P 2</b>	Puntuali, corrette ed esaurienti	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte  
Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta e utilizzo dei documenti <b>P 2</b>	Puntuali, corrette ed esaustive	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura a poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione e appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte  
Tipologia C: Tema di argomento storico**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 3</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 1</b>	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Rispondenza accettabile	Rispondenza assai relativa	Rispondenza approssimativa	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguito, appropriato, ricco di sfumature semantiche	Adeguito e appropriato	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte  
Tipologia D: Tema di ordine generale**

ALUNNO .....

CLASSE .....

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 1</b>	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 2</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_/15

Docente

**VALUTAZIONE DELLA 2a PROVA SCRITTA**

**Indicatori utilizzati e Pesi relativi**

<b>INDICATORI</b>			
Possesso delle conoscenze specifiche disciplinari e aderenza alla traccia	Competenza nella organizzazione dei contenuti	Capacità di analizzare e interpretare quanto descritto	Correttezza e proprietà linguistica disciplinare
<b>PESI</b>			
4	3	2	1

**Indicatori e Descrittori / Scheda utilizzata per la correzione**

**CANDIDATO** .....

**CLASSE**.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI	LIVELLI	PUNTI x livello
Possesso delle conoscenze specifiche disciplinari e aderenza alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pertinenza delle argomentazioni portate</li> <li>- Conoscenze disciplinari pertinenti agli argomenti richiesti</li> <li>- Qualità e quantità delle informazioni specifiche</li> </ul>	<b>4</b>	0 prest. non data	0
			1 grav. Insuffic.	4
			2 insufficiente	8
			3 sufficiente	12
			4 discreto/buono	16
			5 ottimo	20
Competenza nella organizzazione dei contenuti , nell'applicazione delle procedure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coesione e compiutezza della trattazione.</li> <li>- Consequenzialità della trattazione.</li> <li>- Comprensione del testo proposto</li> <li>- Applicazione delle conoscenze e delle procedure alle tematiche proposte</li> </ul>	<b>3</b>	0 prest. non data	0
			1 grav. Insuffic.	3
			2 insufficiente	6
			3 sufficiente	9
			4 discreto/buono	12
			5 ottimo	15
Capacità di analizzare e interpretare quanto descritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione delle relazioni causa – effetto</li> <li>- Pertinenza delle argomentazioni e delle eventuali relazioni interdisciplinari</li> </ul>	<b>2</b>	0 prest. non data	0
			1 grav. Insuffic.	2
			2 insufficiente	4
			3 sufficiente	6
			4 discreto/buono	8
			5 ottimo	10
Correttezza e proprietà linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso della terminologia tecnica appropriata</li> <li>- Correttezza ortografica e morfosintattica.</li> <li>- Proprietà e ricchezza lessicale disciplinare</li> </ul>	<b>1</b>	0 prest. non data	0
			1 grav. Insuffic.	1
			2 insufficiente	2
			3 sufficiente	3
			4 discreto/buono	4
			5 ottimo	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA Candidato .....

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI		Discipline	Valutazione	Peso	V x P
<b>CONOSCENZA</b> di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0			4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1				
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2				
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3				
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4				
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5				
<b>ABILITA' nell'uso della lingua</b> (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0			3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1				
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2				
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3				
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4				
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5				
<b>COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze</b> (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0			3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1				
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2				
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3				
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4				
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5				
			Punteggio grezzo totale / 200			
			Percentuale			
			Voto della Prova /15			

**Ancona.....**

**I Commissari:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Presidente**

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO CANDIDATO

..... CLASSE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORE DEL LIVELLO	Pesi x livelli
<b>CONOSCENZE</b> (conoscere gli argomenti di riferimento anche quelli a scelta del candidato)	Nulle	<b>0</b>	_____
	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa, quasi nulla.	<b>1</b>	
	Conoscenza degli argomenti scarsa, frammentaria e/o lacunosa e superficiale.	<b>2</b>	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	<b>3</b>	
	Conoscenza sostanzialmente ampia e sicura dei concetti fondamentali.	<b>4</b>	
	Conoscenza puntuale e completa di tutti gli argomenti di studio.	<b>5</b>	
<b>PESO= 4</b>			
<b>ABILITA'</b> (utilizzo dei mezzi espressivi: saper usare la lingua con proprietà e con correttezza)	Abilità nulle, estremamente scarse: esposizione assente o del tutto incoerente.	<b>0</b>	_____
	Abilità molto limitate e disorganiche: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	<b>1</b>	
	Abilità limitate: lo studente evidenzia Insicurezza nell'individuazione dei concetti di base, espressi in modo non sempre appropriato e/o corretto.	<b>2</b>	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza.	<b>3</b>	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	<b>4</b>	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido, ricco e denota finezza espositiva.	<b>5</b>	
<b>PESO= 3</b>			
<b>COMPETENZA</b> (saper elaborare un discorso organico dimostrando capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze)	Nulla	<b>0</b>	_____
	Modo di argomentare insicuro e/o stentato; assenza di sintesi o elaborazione critica.	<b>1</b>	
	Modo di argomentare incompleto e/o superficiale; sintesi ed elaborazione critica limitate e con qualche incoerenza.	<b>2</b>	
	Modo di argomentare coerente; spunti di originalità nella sintesi ed elaborazione critica, seppur parziali.	<b>3</b>	
	Modo di argomentare organico e articolato; capacità di sintesi ed elaborazione critica seppur con qualche incertezza.	<b>4</b>	
	Modo di argomentare sicuro, personale e critico; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	<b>5</b>	
<b>PESO= 3</b>			
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi			...../50

Ancona.....

Voto complessivo...../30

**I Commissari:**

**Il Presidente**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

punteggio grezzo (in cinquantiesimi)	punteggio percentuale	voto/30		punteggio grezzo (in cinquantiesimi)	punteggio percentuale	voto/30
1	2%	2		26	52%	20
2	4%	3		27	54%	21
3	6%	4		28	56%	21
4	8%	5		29	58%	22
5	10%	6		30	60%	22
6	12%	6		31	62%	23
7	14%	7		32	64%	23
8	16%	8		33	66%	24
9	18%	9		34	68%	24
10	20%	10		35	70%	25
11	22%	10		36	72%	25
12	24%	11		37	74%	26
13	26%	12		38	76%	26
14	28%	13		39	78%	27
15	30%	13		40	80%	27
16	32%	14		41	82%	27
17	34%	15		42	84%	28
18	36%	16		43	86%	28
19	38%	16		44	0,88	28
20	40%	17		45	90%	29
21	42%	18		46	92%	29
22	44%	18		47	94%	29
23	46%	19		48	96%	30
24	48%	19		49	98%	30
25	50%	20		50	100%	30



### **IL PORTFOLIO DELLE COMPETENZE**

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.